

Il Sovrintendente

Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di soggetti aventi i requisiti per ricoprire il ruolo di Componente dell'Organismo di Vigilanza della Fondazione Teatro Massimo di Palermo.

La Fondazione Teatro Massimo di Palermo, intende avviare una procedura finalizzata all'acquisizione della disponibilità da parte di soggetti aventi i requisiti per ricoprire il ruolo di componente dell'Organismo di Vigilanza della Fondazione Teatro Massimo. L'Organismo di Vigilanza della Fondazione resta in carica per il periodo stabilito in sede di nomina, coincidente con il Consiglio di Indirizzo in carica all'atto della nomina.

La Fondazione Teatro Massimo è tenuta ad applicare le misure organizzative e gestionali previste dalla Legge n. 190/2012, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*". Nel rispetto di tale normativa, la Fondazione adotta annualmente il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e, intendendo osservare anche la disciplina di cui al D. Lgs. n. 231/2001, approva un unico documento che tiene conto anche di quest'ultima normativa. Ciò in attuazione di quanto stabilito da ANAC, che ha previsto come possa individuarsi un sistema integrato di prevenzione fondato su un "documento unitario", che la Fondazione ha approvato come "*Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza integrato al Modello ex d. lgs. 231/2001*" (di seguito, per brevità, anche "*il Piano*").

L'Organismo di Vigilanza è il soggetto deputato per legge alla vigilanza e controllo sull'effettivo funzionamento e aggiornamento dei presidi posti alla base di detto documento unitario.

L'Organismo di Vigilanza della Fondazione Teatro Massimo sarà composto da tre figure professionali, una con funzione di Presidente e due con funzioni di Componenti e svolgerà le attività di supervisione e cura degli aspetti di coordinamento e organizzazione delle attività previste dal D. Lgs. n. 231/2001.

Art. 1 - All'Organismo di Vigilanza sono affidati, per l'espletamento e l'esercizio delle proprie funzioni, i seguenti compiti e poteri:

- vigilare sul funzionamento del Piano, sia rispetto alla prevenzione della commissione dei reati richiamati dal D. lgs. n. 231/2001, sia con riferimento alla individuazione di eventuali comportamenti illeciti;
- svolgere costante attività ispettiva e di controllo, sia con frequenza temporale programmata, sia senza preavviso, in considerazione dei vari settori di intervento o delle tipologie di attività e dei loro punti critici al fine di verificare l'efficienza e l'efficacia del Piano;
- accedere liberamente presso qualsiasi direzione e unità della Fondazione – senza necessità di alcun consenso preventivo – per richiedere ed acquisire informazioni, documentazione e dati ritenuti necessari per lo svolgimento dei compiti previsti dal D. lgs. n. 231/2001, da tutto il personale dipendente e dirigente;

Il Sovrintendente

- richiedere informazioni rilevanti o l'esibizione di documenti, pertinenti alle attività di rischio, alla direzione esecutiva, agli organi di controllo, alla società di revisione, ai collaboratori, ai consulenti ed in generale a tutti i soggetti tenuti all'osservanza del Piano;
- curare, sviluppare e promuovere il costante aggiornamento del Piano, formulando, ove necessario, all'organo dirigente le proposte per eventuali aggiornamenti e adeguamenti da realizzarsi mediante le modifiche e/o le integrazioni che si dovessero rendere necessarie in conseguenza di: i) significative violazioni delle prescrizioni del piano; ii) significative modificazioni dell'assetto interno della Fondazione e/o delle modalità di svolgimento delle attività d'impresa; iii) modifiche normative;
- verificare il rispetto delle procedure previste dal Piano e rilevare gli eventuali scostamenti comportamentali che dovessero emergere dall'analisi dei flussi informativi e dalle segnalazioni alle quali sono tenuti i responsabili delle varie funzioni e procedere secondo quanto disposto dal Piano;
- assicurare il periodico aggiornamento di identificazione delle aree sensibili, mappatura e classificazione delle attività sensibili;
- mantenere un collegamento informativo con i consulenti e i collaboratori coinvolti nelle attività indicate come sensibili;
- curare i rapporti e assicurare i flussi informativi di competenza verso il Consiglio di Indirizzo, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché il Collegio dei revisori;
- promuovere interventi di comunicazione e informazione sui contenuti del D. Lgs. n. 231/2001 e del Piano sugli impatti della normativa sulle attività della Fondazione e sulle norme comportamentali, instaurando anche dei controlli sulla frequenza. A questo proposito, sarà necessario differenziare il programma prestando particolare attenzione a quanti operano nelle diverse attività sensibili;
- verificare la predisposizione di una efficace sistema di comunicazione interna per consentire la trasmissione di notizie rilevanti ai fini del D. lgs. n. 231/2001, garantendo la tutela e la riservatezza del segnalante;
- assicurare la conoscenza delle condotte che devono essere segnalate e delle modalità di effettuazione delle segnalazioni;
- fornire chiarimenti in merito al significato ed all'applicazione delle previsioni contenute nel Piano di concerto con l'RPCT;
- segnalare tempestivamente all'organo dirigente, per gli opportuni provvedimenti, le violazioni accertate del Piano che possano comportare l'insorgere di una responsabilità in capo alla Fondazione;
- istruire l'attivazione di eventuali procedimenti disciplinari e proporre le eventuali sanzioni di cui al capitolo 6 del Piano;
- verificare e valutare l'idoneità del sistema disciplinare ai sensi e per gli effetti del D. lgs. 231/2001. L'Organismo di Vigilanza e ciascuno dei componenti operano con rigoroso rispetto dei principi di a) autonomia e indipendenza; b) continuità d'azione; c) professionalità.

Art. 2 - Per l'espletamento del suddetto incarico è previsto un corrispettivo complessivo annuo lordo di euro 30.000,00 (trentamila/00 euro), oltre iva e oneri previdenziali se dovuti, da suddividere tra i tre componenti dell'Organismo di Vigilanza, nel seguente modo:

Il Sovrintendente

- euro 12.000,00 al soggetto cui è attribuito il ruolo di Presidente;
- euro 9.000,00 a ciascun soggetto cui è attribuito il ruolo di Componente.

Art. 3 - Possono presentare la propria manifestazione di interesse a partecipare alla selezione indetta con il presente avviso coloro che, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali

- a) cittadinanza italiana o di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini extra comunitari dovranno essere in possesso di regolare permesso di soggiorno;
- b) età non inferiore agli anni 18 (diciotto);
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali pendenti che abbiano comportato o che comportino quale sanzione accessoria l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione e non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o esser stato licenziato dalla Fondazione;
- e) non si trovino in alcuna delle cause di inconferibilità e di incompatibilità al conferimento dell'incarico di cui al D. Lgs 8 aprile 2013, n. 39;
- f) non aver svolto nei tre esercizi precedenti la nomina, funzioni di amministratore o di componente dell'Organismo di Vigilanza in società sottoposte a fallimento, liquidazione coatta amministrativa o altre procedure concorsuali, ovvero soggette a provvedimenti di prevenzione patrimoniale o sequestro ex art. 321 c.p.c.;
- g) qualora iscritti ad un albo professionale, non essere incorsi in provvedimenti disciplinari da parte dell'Ordine di appartenenza, con provvedimento - anche non definitivo - di sospensione superiore ad un mese;
- h) non trovarsi in situazioni di conflitto d'interessi, anche potenziali, con i componenti degli organi statutari, con personale dipendente, con collaboratori della Fondazione Teatro Massimo (come indicati sul sito web istituzionale della Fondazione www.teatromassimo.it) e quindi tali da potenzialmente non garantire imparzialità e/o indipendenza nell'esercizio del ruolo. Si intendono comunque essere in conflitto potenziale coloro che sono in rapporti di coniugio, parentela entro il terzo grado o affinità entro il secondo grado, o assimilabili, con i soggetti elencati al presente punto h).
- i) non aver riportato condanne, anche non definitive o derivanti da patteggiamento, per uno dei reati previsti dal D.lgs. n. 231/2001;
- j) conoscenza delle norme sulla sicurezza con particolare riferimento al D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii;
- k) di essere in possesso di indirizzo di posta elettronica certificata e impegnarsi a mantenerne attivo uno per tutta la durata dell'eventuale rapporto di lavoro.

Requisiti professionali

- l) possesso Diploma di Laurea magistrale in: Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze Politiche conseguito da almeno 10 (dieci) anni alla data di presentazione della domanda, rilasciato da

Il Sovrintendente

Università italiane o titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente in base ad accordi internazionali;

m) per i laureati in Giurisprudenza, alternativamente:

m.1) iscrizione all'Albo degli Avvocati da almeno 5 anni e comprovato svolgimento della libera professione di avvocato per il medesimo periodo, con comprovata particolare esperienza nel settore penale o societario o amministrativo;

m.2) aver svolto per almeno 5 anni funzioni giurisdizionali nella magistratura ordinaria, contabile, amministrativa.

n) per i laureati in Economia e Commercio:

n.1) iscrizione alla sezione "A" dell'Albo dei Dottori commercialisti ed Esperti contabili e nel registro dei revisori legali da almeno 5 anni;

n. 2) comprovata conoscenza dei principi di economia aziendale.

o) per i laureati in Scienze Politiche:

o. 1) comprovata conoscenza in materia di sicurezza sul lavoro, procedure aziendali e processi di qualità.

p) aver svolto per almeno 3 anni attività quale componente di Organismi di Vigilanza di organizzazioni complesse/enti;

Saranno valutati in maniera preferenziale i seguenti titoli:

q) iscrizione ad albi, associazioni ed organizzazioni professionali rappresentativi delle materie rientranti nelle tematiche normative di riferimento.

r) documentato aggiornamento specifico in materia di D. Lgs. 231/2001 e ss.mm.ii., L. 190/2012 e ss.mm.ii. con i relativi provvedimenti Anac in tema di prevenzione della Corruzione, D. lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.

Il candidato dovrà possedere l'idoneità fisica allo svolgimento, in sede e fuori sede, dei compiti connessi all'incarico.

Art. 4 - Tutti gli interessati devono far pervenire la propria manifestazione di interesse, entro e non oltre le ore **23.59 del giorno 31 luglio 2025**, inviando apposita domanda all'indirizzo di posta elettronica certificata della Fondazione Teatro Massimo di Palermo: ufficioprotocollo.teatromassimo@legalmail.it.

I candidati dovranno avere cura di inserire nell'oggetto della comunicazione la seguente dicitura: *"Manifestazione di interesse a ricoprire il ruolo di Componente dell'Organismo di Vigilanza"*.

Art. 5 - La domanda va redatta compilando in ogni sua parte il modello allegato al presente avviso (Allegato n. 1), che deve essere sottoscritto, **a pena di esclusione del candidato**, con firma autografa o digitale.

Alla domanda devono essere allegati, **a pena di esclusione**:

- copia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale;

Il Sovrintendente

- *curriculum vitae*, debitamente datato e sottoscritto, redatto in lingua italiana, in cui siano dettagliatamente indicate anche le esperienze professionali riconducibili al profilo di cui all'art.1;
- documentazione probante l'esperienza professionale riconducibile al profilo ricercato (contratti di lavoro e/o di consulenza e/o di collaborazione, attestazioni di servizio, cedolini paga, o altro ritenuto utile a comprovare detto/i rapporto/i);
- eventuale permesso di soggiorno.

Art. 6 - Saranno esclusi dalla selezione i candidati la cui domanda risulti incompleta o manchi della prescritta sottoscrizione o non sia corredata dalla documentazione richiesta.

Possono essere suscettibili di regolarizzazione, se ritenute necessarie, le mere carenze formali della domanda, ovvero omissioni della stessa che non comportino la modifica del contenuto sostanziale della dichiarazione.

L'eventuale richiesta di regolarizzazione sarà comunicata agli interessati, all'indirizzo pec indicato nella domanda di partecipazione e/o nel *curriculum*. I destinatari dovranno ottemperarvi, pena l'esclusione, entro il termine e con le modalità previste dalla comunicazione stessa.

Non sono suscettibili di regolarizzazione e comportano quindi l'esclusione:

- a) l'omessa sottoscrizione della domanda;
- b) la mancata produzione della copia di un documento di identità in corso di validità;
- c) la mancata produzione o la presentazione oltre il termine di scadenza dei documenti richiesti dal presente Avviso.

Art. 7- La Fondazione non è in alcun modo responsabile per eventuali ritardi, mancanze o errori nelle comunicazioni inviate dai candidati e nelle successive comunicazioni di eventuali richieste di regolarizzazione.

Art. 8 - Tutte le domande sono valutate da una Commissione di selezione nominata dal Sovrintendente e composta da 3 componenti. La Commissione esplicherà preventivamente i criteri che seguirà nell'esame delle domande.

La Commissione esaminerà le domande pervenute e, ove possibile in funzione delle proposte ricevute, selezionerà nove partecipanti da sottoporre al Sovrintendente. Ove il numero dei partecipanti fosse uguale o inferiore a nove, verranno sottoposti al Sovrintendente tutti i candidati. La Commissione di valutazione garantisce la pari opportunità tra uomini e donne, ai sensi del D. Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006 e s.m.i.

La scelta dei candidati cui conferire l'incarico oggetto della presente manifestazione di interesse è rimessa alla valutazione del Sovrintendente.

Art. 9 - Il Sovrintendente convoca per un colloquio i candidati selezionati dalla Commissione, ai quali non può essere riconosciuto alcun rimborso e/o compenso per eventuali spese di viaggio e/o di soggiorno. Il colloquio, anche assistito da specifiche professionalità e competenze di cui la

Il Sovrintendente

Fondazione si avvale, è finalizzato ad approfondire le conoscenze e le esperienze del candidato relative al ruolo in oggetto, nonché ad accertare le altre conoscenze dichiarate dal candidato di cui al precedente art. 3 e gli eventuali requisiti posseduti.

I candidati possono svolgere il colloquio anche in via telematica.

In ogni caso la scelta dei candidati è liberamente rimessa alla valutazione del Sovrintendente, il quale, ove non ritenga di poter scegliere alcuna persona tra quelle indicate dalla Commissione, può convocare per un colloquio anche i candidati non selezionati dalla Commissione.

Art. 10 - La Fondazione si impegna a custodire e trattare i dati personali contenuti nelle domande rispetto alle disposizioni di cui al Regolamento UE 2016/679, come specificamente indicato nel documento allegato.

Art. 11 - Il presente Avviso non costituisce proposta contrattuale, né vincola in alcun modo la Fondazione, la quale si riserva la facoltà di sospendere, modificare o annullare in qualsiasi fase la procedura di cui al presente Avviso, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa. La Fondazione non è in alcun modo vincolata dalle risultanze della presente selezione e ha la facoltà di non affidare l'incarico a nessuno dei candidati che hanno partecipato. Di ciò si darà comunicazione sul sito della Fondazione nella forma di cui al successivo art. 14. Si riserva altresì di affidare ai soggetti individuati e contrattualizzati, ulteriori incombenze professionali correlate alle attività individuate e rinnovare l'impegno per ulteriori periodi.

Art. 12 - I candidati, partecipando alla presente procedura, ne accettano integralmente le condizioni, incluse le valutazioni della Commissione e/o del Sovrintendente.

Art. 13 - Il presente Avviso per manifestazione di interesse e l'esito della selezione verranno pubblicati esclusivamente sul sito web istituzionale della Fondazione Teatro Massimo www.teatromassimo.it – sezione Amministrazione trasparente > Audizioni e selezioni.

Art. 14 - Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Federica Mantero (direzioneoperativa@teatromassimo.it).

Palermo, 10/07/2025

Il Sovrintendente
M.° Marco Batta

